

**Situazione degli impegni finanziari pregressi non evidenziati**

La valutazione ha evidenziato, in via qualitativa, situazioni di condizionamento finanziario, derivanti da posizioni contabili pregresse non evidenziate ma di rilevante entità finanziaria.

L'elenco degli impegni finanziari relativi ai lavori in fase esecutiva o ultimati recentemente, ha individuato un importo complessivo di contratti in corso pari a £ 9.793 MLD (5.057 Ml di Euro), che corrisponde ad un impegno finanziario non evidenziato, distribuito su più annualità, dell'ordine di  $9.793 \times 30\% = 2.900$  MLD.

E' stato inoltre effettuato un esame a campione di un gruppo di contratti attualmente in essere o recentemente conclusi, che ha evidenziato meccanismi "critici" di impegno di spesa aggiuntivi, articolati in tre momenti successivi al contratto:

a) Perizie di variante tecniche e suppletive

che generalmente comportano una maggiore spesa contrattuale dell'ordine del 5-10% (cinque-diecipercento) nell'ultimo biennio;

b) Procedure Art. 31 bis

che attivate durante i lavori, originano nella media ulteriori impegni del 10%-15% (dieci-quindecipercento) rispetto all'importo originario d'appalto;

c) Riserve esposte dall'Impresa

che non risolte dalla procedura art. 31 bis, a medio ed a lungo termine originano ulteriori impegni dell'ordine del 15% (quindecipercento).

E' stata quindi appurata l'opportunità di uno specifico accertamento contabile e finanziario sulle attività pregresse, ipotizzando meccanismi di controllo e verifica simili al Comitato "Accelerazione Lavori".

**Problematica dei “ residui passivi”**

Durante il periodo del Commissariamento, la problematica dei “residui passivi” dell’Ente ha rappresentato un argomento di grande rilevanza, costituendo un tema “caldo” dal punto di vista gestionale.

Il rendiconto di gestione ed il bilancio consuntivo per il 2000 evidenziano una incidenza di tali “residui” (atecnicamente somme impegnate e non erogate nel corso dell’esercizio finanziario di riferimento) complessivamente pari a circa 21.000 mld di lire (circa 12.000 mln di Euro), che per effetto del trascinamento operato nel bilancio 2001 si assesteranno a circa 23.000 mld di lire (13.200 mln di Euro). Un dato, quindi, che evidenzia un rilevante stacco temporale tra il momento di impegno delle risorse finanziarie e la loro erogazione.

Al fine di contrastare il fenomeno dei “residui passivi” è stata avviata una puntuale analisi del fenomeno per adottare gli opportuni strumenti di contrasto.

A seguito della prima verifica effettuata, finalizzata a distinguere i residui passivi propri da quelli impropri accertandone la relativa consistenza, sarà possibile, ferma restando la necessità di un’indagine più approfondita, riassegnare a valere sull’accordo di programma 2002 la somma di circa 190 mln di Euro (350 mld di lire).

Accanto all’analisi e verifica della consistenza dei “residui passivi”, è stata elaborata una diversa ipotesi di assetto normativo che consenta di trasformare radicalmente le modalità di gestione del bilancio dell’Ente, evitando, per il futuro, la formazione di ulteriori “residui passivi”.

A questo riguardo, si è ritenuto di introdurre, nel regolamento di contabilità dell’Ente, oggetto di revisione durante il Commissariamento, una norma che preveda che i residui passivi formati in ciascun esercizio possano essere cancellati e riaffidati all’esercizio corrente.

**Provvedimenti per l'accelerazione degli appalti in corso e/o in aggiudicazione**

La situazione di "sofferenza" riscontrata per alcuni lavori in corso e la mancata ultimazione della procedura di aggiudicazione degli appalti esperiti, ha evidenziato una situazione di criticità gestionale complessiva.

*In particolare, dopo una prima fase di approfondimento sviluppata dal Comitato Tecnico-Consultivo "Accelerazione Lavori", sono emerse immediatamente due categorie di situazioni ritenute rilevanti sul piano finanziario ed economico per l'Ente:*

- a) lavori appaltati in corso di esecuzione con "criticità" gestionali e contrattuali;
- b) lavori con gare esperire ma non aggiudicati per mancata definizione "anomalie".

In seguito all'approfondimento eseguito, sono state successivamente associate altre due casistiche altrettanto rilevanti:

- c) interventi urgenti da appaltare per il completamento e la funzionalità di opere e/o lavori già realizzati od in corso di ultimazione;
- d) interventi urgenti da appaltare per scadenza finanziamenti, in quanto relativi a progetti finanziati o cofinanziati con Leggi Speciali, Contributi CEE, Convenzioni, etc...

A supporto del "Comitato Tecnico-Consultivo per l'Accelerazione dei Lavori", è stato istituito un apposito Gruppo di lavoro, onde fornire specifiche proposte di provvedimento per ogni tema.

E' stato quindi predisposto l'elenco complessivo dei lavori in esecuzione in stato di "sofferenza", cioè che presentano una sospensione parziale o totale, o altre circostanze che alterano la conduzione e la gestione contrattuale .

Dalle informazioni raccolte si evince il fenomeno riguardante un importo complessivo di lavori "condizionati" pari ad oltre L. 2.740 MLD, escluso IVA e somme a disposizione, corrispondenti ad un impegno finanziario complessivo dell'Ente pari a L. 4.996 MLD.

Sono state altresì disposte specifiche comunicazioni circa i provvedimenti che i R.U.P. (Responsabili Unici Provvedimento) sono invitati ad attivare per l'approfondimento e la risoluzione delle "criticità" rappresentate e discusse, investendo anche le Commissioni di Collaudo in corso d'opera sulle tematiche trattate.

Analogamente, per gli aspetti legali, amministrativi e di contenzioso, sono state fornite indicazioni sui provvedimenti da assumere, affiancando i legali facenti parte del Comitato "Accelerazione Lavori", agli Uffici legali periferici di Compartimento, ed in qualche caso alle Avvocature distrettuali, al fine di garantire la tempestività dei ricorsi e dei provvedimenti da adottare per salvaguardare la posizione dell'Ente nelle diverse vertenze.

Contestualmente, è stata altresì avviata una decisa azione per il ridimensionamento del contenzioso, a tutela prioritaria degli interessi dell'Ente.

***Procedure di accelerazione degli appalti in corso di aggiudicazione, sospesi per esame "anomalie".***

Con l'Ufficio Contratti, si è approfondita la situazione legata agli appalti pubblicati fin dal 1.07.2001 ma che non si sono potuti aggiudicare per la mancata definizione delle cosiddette "anomalie", tema sul quale è recentemente intervenuta la Corte Europea.

La situazione interessa n° 41 appalti, corrispondenti ad un importo lavori da attivare di L. 2.460 MLD ed un impegno finanziario complessivo di L. 3.377 MLD. Sono state quindi poste in essere le azioni per attuare la nuova scelta europea, finalizzata ad integrare il contraddittorio.

L'iniziativa, concretizzata dal Comitato "Accelerazione Lavori", organizzando una struttura tecnica di supporto alle Commissioni, ha consentito di riprendere il processo di aggiudicazione. Il Comitato ha anche predisposto linee operative guida di forte incisività per gli organi dell'Ente coinvolti nelle procedure di aggiudicazione e di successivo avvio dei lavori.

E' stata altresì richiesta ad ogni R.U.P. una verifica dei condizionamenti e/o impedimenti esistenti e/o sopravvenuti per procedere alla consegna dei lavori e sono state già attivate le operazioni di "esproprio" e di "spostamento interferenze".

Le procedure introdotte nel periodo di Commissariamento già nel primo trimestre del 2002 hanno prodotto la concretizzazione di investimenti finanziari per complessivi 1058 ML di euro. Nel periodo sono stati attivati complessivamente 31 interventi straordinari, di importo superiore ai 5 ML di euro, costituiti da 10 nuovi appalti aggiudicati definitivamente e da 21 cantieri che risultavano bloccati o parzialmente sospesi. I nuovi lavori assegnati definitivamente alle imprese per 350 ML di euro originano investimenti complessivi pari a 481 ML di euro. La risoluzione tecnico-amministrativa delle problematiche verificatesi su 21 cantieri già in essere, riguardanti "criticità" funzionali e/o contrattuali sui lavori in corso ha permesso di rendere operativi ed utilizzabili ulteriori investimenti per lavori assegnati alle imprese per 361 ML di euro che originano investimenti pari a 578 ML di euro.

Ovviamente si tratta di un processo che sta avendo sviluppo naturale nel 2002 ma di cui si è voluto anticipare i risultati, ancorché limitando la segnalazione solo a quelli afferenti il primo trimestre dell'anno, in quanto direttamente frutto dell'azione avviata nel 2001. In prosieguo verrà data una analisi dei risultati al primo semestre 2002.

***Principali fatti di rilievo di carattere gestionale del 2002***

Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nei primi mesi del 2002 l'attività dell'Ente è stata incentrata in un ampio processo riorganizzativo prevedendo, tra l'altro, l'attribuzione ai Consiglieri di un "mandato" di sovrintendenza ad aree con funzioni di coordinamento, monitoraggio e con il fine di utilizzarne la professionalità e coinvolgerli nella gestione aziendale.

Tra i provvedimenti più significativi, vi è quello della nomina del Direttore Generale, l'istituzione di un Segretariato Generale nonché un ampio riassetto degli Uffici periferici e della Direzione Generale per quanto attiene all'area tecnica. Inoltre si è proceduto alla definizione di un sistema dei controlli interni, in attuazione alla normativa vigente, con l'istituzione di un Ufficio di Internal Audit - ex Ufficio ispettivo – e dell'Ufficio di valutazione e controllo strategico - ex Ufficio controllo interno.

E' stato avviato inoltre, per migliorare il processo relativo alle gare, uno studio per l'individuazione di una procedura organizzativa nell'ambito dell'Ufficio gare e contratti che consenta una riduzione dei tempi necessari all'aggiudicazione.

Infine nella consapevolezza che la realizzazione dei compiti assegnati istituzionalmente si ottiene con il raggiungimento degli obiettivi prioritari inizialmente prefissati, è stata disposta la definizione di una dettagliata proposta operativa al fine di introdurre un sistema premiante per obiettivi (M.B.O.).

L'attività dell'Ente, nei primi mesi dell'anno, è stata indirizzata anche su tematiche operative.

In particolare:

- è stato approvato lo schema di programma triennale 2002 – 2004 e lo schema di accordo di programma 2002; si è in attesa dell'approvazione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;

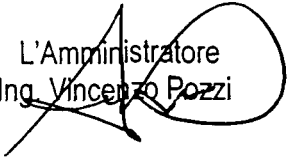
- è stato disposto lo sviluppo delle attività progettuali prevedendo anche l'esternalizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva ed il rafforzamento della qualità all'interno della Direzione competente che, nel marzo u.s., ha provveduto a redigere la "procedura per la progettazione ANAS".

- è stato istituito presso la Direzione Centrale Lavori un settore dedicato al coordinamento della raccolta e alla gestione informatizzata dei dati connessi al catasto strade.

E' stato inoltre dato mandato di verificare la necessità di richiedere la riacquisizione di tratte stradali trasferite agli Enti Locali al fine di garantire un minimo di funzionalità alla maglia viaria nazionale.

Infine, sulla base dell'esperienza positiva del comitato tecnico consultivo per l'accelerazione dei lavori che, come già detto, ha consentito di dare un forte impulso all'attività di aggiudicazione dei lavori (nei primi cinque mesi dell'anno l'importo a base d'appalto è stata circa il doppio rispetto all'anno precedente), sono state predisposte delle apposite Commissioni tecniche con una funzione di controllo sull'avanzamento degli interventi sugli assi prioritari (Autostrada Salerno – Reggio Calabria, ecc.).

L'Amministratore  
Ing. Vincenzo Pozzi



PAGINA BIANCA



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

### 1. Premessa

In via preliminare, questo Collegio dei Revisori fa presente quanto segue:

- In data 27.9.2001 è stato sciolto il Consiglio dell'ANAS nominato il 04.10.2000;
- In data 14.11.2001 è stato nominato Commissario Straordinario dell'Ente l'Ing. Vincenzo Pozzi coadiuvato da tre sub-commissari. L'incarico è cessato in data 13.2.2002 in occasione della nomina del nuovo Consiglio avvenuta per i Consiglieri l'8.2.2002 e per il Presidente il 14.2.2002.
- In data 22.2.2002 è stato nominato il nuovo Collegio dei Revisori nei suoi componenti effettivi ed in data 7.3.2002 per i supplenti.

Tanto premesso, appare chiaro che, ad eccezione del periodo 14.11-31.12.2001, la gestione in riferimento non è stata posta in essere dagli attuali responsabili dell'Ente.

Risulta che il precedente Collegio dei Revisori ha eseguito gli adempimenti di competenza, assicurando le periodiche verifiche di cassa, formulando le proprie osservazioni nei relativi verbali inviati ai Ministeri competenti ed alla Corte dei Conti.

Tanto premesso, sono stati esaminati gli elaborati contabili prodotti dalla Direzione Centrale Amministrativa e Finanziaria relativi alla chiusura dei conti al 31 dicembre 2001.

In particolare sono stati verificati i dati contabili nei seguenti elaborati:

- Rendiconto Finanziario;
- Relazione sul Rendiconto finanziario;
- Relazione sui residui passivi
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota integrativa.

L'intera documentazione risulta pervenuta a questo Collegio in data 04.06.2002, successivamente aggiornata in data 13.6.2002 e integrata in data 20.6.2002, quindi, in ritardo rispetto ai tempi previsti dalle disposizioni vigenti.

Si ricorda, infatti, che, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 21.09.2001, n. 389 (Statuto dell'Ente), il Collegio deve redigere la propria Relazione almeno trenta giorni prima dell'approvazione del Bilancio che deve avvenire entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il ritardo di cui sopra è stato giustificato dalla struttura a causa degli innumerevoli adempimenti legati agli intervenuti cambiamenti di gestione, all'accurato accertamento dei residui passivi, di cui comunque si riferirà anche nel corso della presente relazione, nonché all'acquisizione dei dati inerenti il processo di regionalizzazione, così come analiticamente indicato nella relazione presentata all'Ufficio di Controllo e Valutazione Strategica.

Posto quanto sopra, il Collegio dei Revisori nel rispetto della tecnica della campionatura, tipica e propria dell'attività di competenza, ha esaminato i dati contenuti negli elaborati contabili, come predisposti dalla Direzione Amm.va e fin.ria, le cui risultanze finali sono di seguito rappresentate, espresse in lire per uniformità con il bilancio di previsione.

## **2. Il Rendiconto Finanziario**

### **2.1 Il Bilancio di previsione**

Il Bilancio di previsione per l'anno 2001 è stato approvato dal Consiglio con delibera 58/2000 del 15 dicembre 2000. Il precedente Collegio dei Revisori, con relazione del 17 gennaio 2001 seppur con osservazioni, espresse parere favorevole.

Osservò, in particolare:

- la mancata deliberazione del programma triennale 2001-2003 e della stipula dell'accordo di programma di cui all'art. 3 del D.Lgs. 143/1994;
- la necessità di un approfondimento delle cause di formazione dei residui, del loro riaccertamento e del loro continuo monitoraggio;
- la non capacità del sistema di contabilità finanziaria di rappresentare le risorse destinate all'acquisto di beni e servizi, in quanto i documenti contabili espressi dalla contabilità finanziaria non sono in grado di fornire né l'intera gamma dei medesimi (taluni dei quali, di

## XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

rilevante importo, sono inclusi nella parte capitale), né i costi preventivati e sostenuti per tali fattori.

Per meglio comprendere i risultati del rendiconto finanziario, si riportano nelle tabelle seguenti, gli scostamenti intervenuti tra il bilancio di previsione e quello consuntivo, sia in termini di competenza che di cassa.

| BILANCIO DI PREVISIONE 2001 - COMPETENZA |                          |                          |                         |                          |               |
|------------------------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------|--------------------------|---------------|
|                                          | Previsioni iniziali      | Variazioni               |                         | Previsioni definitive    | %             |
|                                          |                          | In +                     | In -                    |                          |               |
| <b>ENTRATE</b>                           |                          |                          |                         |                          |               |
| Correnti                                 | 1.310.324.200,040        | 260.638.784,000          |                         | 1.570.962.984,040        | 119,89        |
| Capitale                                 | 5.380.032.670,800        | 646.168.728,000          | 20.000.000,000          | 6.006.201.398,800        | 111,64        |
| Accensioni di prestiti                   | 500.000.000              | 0                        | 0                       | 500.000.000              | 100,00        |
| Partite di giro                          | 144.000.000,000          | 107.000.000,000          | 0                       | 251.000.000,000          | 174,93        |
| Subtotale                                | 6.834.856.870,840        | 1.014.707.512,000        | -20.000.000,000         | 7.829.564.382,840        | 114,55        |
| Utilizzo Avanzo anno 2000                |                          | 432.363.397,456          |                         | 432.363.397,456          |               |
| <b>TOTALI</b>                            | <b>6.834.856.870,840</b> | <b>1.426.868.709,456</b> | <b>-20.000.000,000</b>  | <b>8.241.725.580,296</b> | <b>120,58</b> |
| <b>SPESE</b>                             |                          |                          |                         |                          |               |
|                                          |                          | In +                     | In -                    |                          | %             |
| Correnti                                 | 1.310.324.200,040        | 334.118.784,000          | 98.585.085,000          | 1.545.857.899,040        | 117,98        |
| Capitale                                 | 4.576.350.670,840        | 1.165.055.010,456        | 101.600.000,000         | 5.639.785.681,296        | 123,24        |
| Rimborso prestiti                        | 804.181.999,960          | 0                        | 0                       | 804.181.999,960          | 100,00        |
| Partite di giro                          | 144.000.000,000          | 107.000.000,000          | 0                       | 251.000.000,000          | 174,93        |
| <b>TOTALI</b>                            | <b>6.834.856.870,840</b> | <b>1.607.053.794,456</b> | <b>-200.185.085,000</b> | <b>8.241.725.580,296</b> | <b>120,58</b> |

| BILANCIO DI PREVISIONE 2001 - CASSA |                           |                          |                         |                           |               |
|-------------------------------------|---------------------------|--------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------|
|                                     | Previsioni iniziali       | Variazioni               |                         | Previsioni definitive     | %             |
|                                     |                           | In +                     | In -                    |                           |               |
| <b>ENTRATE</b>                      |                           |                          |                         |                           |               |
| Correnti                            | 2.733.849.334,838         | 260.638.784,000          |                         | 2.994.488.118,838         | 109,53        |
| Capitale                            | 7.944.181.744,527         | 1.018.431.156,136        |                         | 8.962.612.900,663         | 112,82        |
| Accensione prestiti                 | 500.000.000               | 0                        |                         | 500.000.000               | 100,00        |
| Partite di giro                     | 167.900.000,000           | 100.300.000,000          |                         | 268.200.000,000           | 159,74        |
| <b>TOTALI</b>                       | <b>10.846.431.079,365</b> | <b>1.379.369.940,136</b> |                         | <b>12.225.801.019,500</b> | <b>112,72</b> |
| <b>SPESE</b>                        |                           |                          |                         |                           |               |
| Correnti                            | 1.472.136.602,513         | 302.918.784,000          | -60.185.085,000         | 1.314.870.301,513         | 89,32         |
| Capitale                            | 5.462.721.356,097         | 2.007.497.438,592        | -180.000.000,000        | 7.290.218.794,689         | 133,45        |
| Rimborso prestiti                   | 804.181.999,960           | 0                        | 0                       | 804.181.999,960           | 100,00        |
| Partite di giro                     | 146.927.000,000           | 121.300.000,000          | 0                       | 268.227.000,000           | 182,56        |
| <b>TOTALI</b>                       | <b>7.885.966.958,570</b>  | <b>2.431.716.222,592</b> | <b>-640.185.085,000</b> | <b>9.677.498.096,162</b>  | <b>122,72</b> |

Per la competenza, le previsioni definitive di entrate ed uscite inizialmente approvate in L. ml 6.834.856,87 sono passate, a seguito di variazioni di assestamento e tenendo in considerazione anche l'utilizzo dell'avanzo di gestione del 2000, a L. ml 8.241.725,58.

Ciò ha comportato uno scostamento complessivo, compensando le variazioni positive con quelle negative, di L. ml 1.406.868,70.

In termini percentuali, le previsioni definitive di competenza sono complessivamente aumentate del 20,58% rispetto a quelle iniziali. Tale incremento, equiparato anche a quello degli anni precedenti, rimane sempre elevato (6,26% nel 1998, 52% nel 1999 e 19,2% nel 2000).

Negli assestamenti del bilancio preventivo del 2001, per l'entità delle variazioni, emergono quelle conseguenti al decentramento amministrativo.

Il bilancio preventivo, redatto in base ai trasferimenti previsti in Finanziaria 2001, con la quale venivano assegnate all'Ente solo le risorse finanziarie per la viabilità statale, compresa quella delle regioni a statuto speciale, infatti, ha scontato, inizialmente, ridotti stanziamenti in relazione al previsto passaggio agli enti locali, a decorrere dall'1.1.2001, delle strade, delle risorse umane e finanziarie.

Con lo slittamento di tale passaggio, prima, al 30 giugno 2001 e, poi, al 30 settembre dello stesso anno, sono stati attribuiti all'Ente, dapprima i 6/12 dei trasferimenti degli Enti locali (per la manutenzione ordinaria, per le spese di funzionamento e di personale ed il 3% di quelli previsti per le spese di investimento) per complessive L. 698.629.986.000; poi, altre somme a titolo di reintegro di quelle anticipate, per il periodo 01/07/2001 –30/09/2001, per spese di funzionamento per L. 17.857.950.000 e di finanziamento delle opere in conto capitale per L. 136.379.577.000.

Altra variazione di bilancio deriva dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione della gestione dell'anno 2000 pari a L. 412.161.197.456. Esso è stato utilizzato nel corso dell'anno 2001 per L. 72.580.000.000 per le spese di parte corrente e per L. 389.581.197.456 per le spese in conto capitale.

## **2.2 Variazioni di bilancio**

Le variazioni al bilancio di previsione 2001 in termini di competenza e di cassa intervenute nel corso dell'anno sono integralmente riportate nel Rendiconto Finanziario 2001

L'ultima variazione è stata approvata dal Consiglio dell'Ente nella seduta del 6.9.2001 ed è la n. 4232 del 20.7.2001 sia in termini di competenza che di cassa.

A seguito delle vicende di cui si è fatto cenno, relativamente alle dimissioni dell'Amministratore, avvenute in data 27 settembre 2001 e dei Consiglieri, nel breve periodo successivo, il Consiglio non si è più riunito.

Fino al 12 novembre 2001 l'Amministratore dimissionario è rimasto in carica per l'espletamento dell'ordinaria amministrazione.

Dal 7 settembre al 17 ottobre 2001 sono state disposte 2 variazioni in termini di competenza e 6 variazioni in termini di cassa a firma del citato Amministratore comprendenti, tra l'altro, l'incremento del capitolo di spesa n. 100 di 1.3 miliardi di lire per consentire l'erogazione delle relative a indennità a due Consiglieri dimissionari

Tali variazioni sono state esaminate dal precedente Collegio dei Revisori nella riunione del 21 novembre 2001 (ed ancora nella riunione del 6 febbraio 2002) che ha rinviato le proprie determinazioni in sede di consuntivo 2001.

Dal 21 novembre al 28 Dicembre 2001, il Commissario Straordinario dell'Ente ha disposto 9 variazioni in termini di competenza e 10 in termini di cassa, comprendenti anch'esse, oltre alla variazione di numerosi capitali per far fronte a necessità operative dell'Ente, la variazione di 525 milioni di lire in termini di competenza e di 750 in termini di cassa per la liquidazione di altri due Consiglieri.

Al riguardo si precisa che le indennità ai Consiglieri sono state erogate a seguito di specifici accordi sottoscritti dagli stessi e dal Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

Anche per queste ultime variazioni al bilancio 2001, il Collegio dei Revisori, nella seduta del 6 febbraio 2002, ha rimandato le proprie determinazioni in sede di approvazione del consuntivo 2001.

In data 16 gennaio 2002, con nota n. 729, il Collegio dei Revisori ha segnalato al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti la necessità di acquisire, per ogni utile decisivo contributo, il parere dell'Avvocatura Generale dello Stato, onde assumere le proprie definitive determinazioni di competenza sull'erogazione di tali indennità.

In data 28.6.2002 è stata trasmessa dal Direttore Centrale Amministrativo-finanziario, nelle vie brevi, una nota del Dipartimento Opere Pubbliche ed Edilizie, prot. n. 307 del 18.6.2002, con la

quale si informa che l'Avvocatura Generale dello Stato ha fatto presente di ritenere inopportuno un proprio pronunciamento "essendo la questione oggetto di esame da parte della Corte dei Conti".

Con la stessa nota il Capo Dipartimento del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha suggerito l'iscrizione in partita provvisoria tra gli imprevisti di bilancio, di una quota finanziaria che comprenda sia la somma già corrisposta agli interessati che quella sospesa.

Al riguardo, si riferisce che il fondo spese impreviste iscritto in bilancio dovrebbe garantire la copertura delle somme suesposte tenuto conto che comunque agli aventi diritto dovranno essere garantite le relative liquidazioni e transazioni. Tali accantonamenti, ovviamente, non dovranno avere destinazione diversa da quella sopraindicata.

Nella relazione al Rendiconto finanziario, inoltre, sono ricomprese anche le variazioni a firma del Commissario Straordinario.

### 2.3 Conto consuntivo

Sulla base delle previsioni definitive è stato elaborato il conto consuntivo appresso indicato.

| ENTRATE                                               |    |  | Previsioni definitive | Accertamenti       | Riscosse          | Da riscuotere      |
|-------------------------------------------------------|----|--|-----------------------|--------------------|-------------------|--------------------|
| <b>TITOLO 1</b><br><b>Entrate Correnti</b>            | RS |  | 2.575.383.112.004     | 2.478.403.948.558  | 209.735.266.038   | 2.268.668.682.520  |
|                                                       | CP |  | 1.570.962.984.040     | 1.605.607.184.766  | 290.535.218.581   | 1.315.071.966.185  |
|                                                       | CS |  | 2.994.488.118.838     | 500.270.484.619    | 500.270.484.619   | -                  |
|                                                       | T  |  |                       |                    |                   | 3.583.740.648.705  |
| <b>TITOLO 2</b><br><b>Entrate in C/Capitale</b>       | RS |  | 18.341.485.825.138    | 15.724.778.413.372 | 4.803.937.344.953 | 10.020.841.068.410 |
|                                                       | CP |  | 6.006.201.398.800     | 6.071.729.879.174  | 701.276.596.100   | 5.370.453.283.074  |
|                                                       | CS |  | 8.962.612.900.663     | 5.505.213.941.053  | 5.505.213.941.053 | -                  |
|                                                       | T  |  |                       |                    |                   | 16.291.294.351.493 |
| <b>TITOLO 3</b><br><b>Accensione di Prestiti</b>      | RS |  | 72.655.400            | 72.655.400         | 72.655.400        | -                  |
|                                                       | CP |  | 500.000.000           | 3.499.317.748      | 3.245.504.606     | 253.813.142        |
|                                                       | CS |  | 500.000.000           | 3.318.160.006      | 3.318.160.006     | -                  |
|                                                       | T  |  |                       |                    |                   | 253.813.142        |
| <b>TITOLO 4</b><br><b>Entrate Per Partite di Giro</b> | RS |  | 23.742.902.649        | 23.122.140.856     | 10.795.285.386    | 12.326.855.470     |
|                                                       | CP |  | 251.000.000.000       | 247.100.000.000    | 185.946.083.051   | 61.534.288.047     |
|                                                       | CS |  | 268.200.000.000       | 196.741.368.437    | 196.741.368.437   | -                  |
|                                                       | T  |  |                       |                    |                   | 73.861.143.517     |
| <b>TOTALE</b>                                         | RS |  | 20.940.684.495.191    | 18.226.377.158.186 | 5.024.540.551.777 | 13.291.836.606.400 |
|                                                       | CP |  | 97.820.564.382.840    | 7.928.316.752.786  | 1.181.003.402.338 | 6.747.313.350.448  |
|                                                       | CS |  | 12.225.801.019.501    | 6.205.543.954.115  | 6.205.543.954.115 | -                  |
|                                                       | T  |  |                       |                    |                   | 10.049.140.956.857 |